

COMUNE DI MACUGNAGA
PROVINCIA DI VERBANO CUSIO OSSOLA
SPORTELLLO UNICO PER L'EDILIZIA

Macugnaga 05/12/2018

N. 44/2018 registro ordinanze

ORDINANZA DI SOSPENSIONE DEI LAVORI

IL RESPONSABILE DI SERVIZIO

Vista la S.C.I.A. pratica edilizia n. 2768/SCIA/2018 pervenuta a prot. comunale in data 16.11.2018 al n. 5852, intestata a (...) in qualità di legale rappresentante della (...), presentata per opere di Sistemazione e riordino area antistante la frazione Testa con recupero del prato e/o seminativo e qualificata dagli stessi proponenti ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera c) e dell'art. 22, comma 1, lettera b) del D.P.R. n. 380/2001 – Progettista/direttore dei lavori (...); co-progettista (...); Area interessata dalla SCIA indenticata catastalmente al N.C.T. del Comune di Macugnaga al foglio 19 mappali 118, 119, 120, 121, 125, 151, 152, 153, 154, 193, 194, 195, 196, 199, 242, 243 e 274.

Considerato che a seguito di richiesta della Stazione Carabinieri Forestale di Macugnaga, prot. n. 311 del 30.11.2018 di rapporto amministrativo ex art. 27 comma 4 D.P.R. 380 2001 sulla suddetta SCIA è stato esperito sopralluogo in data odierna presso la località indicata unitamente all'ufficio di polizia municipale ed al Corpo Carabinieri medesimo, con inizio alle ore 11:00 e termine alle ore 12:45 del 05/12/2018;

Atteso che su l'area censita a catasto del Comune di Macugnaga al foglio n. 19 mappali n. 147, 152, 118, 274, 153 e 154 è stato constatato che sono in corso di esecuzione lavori consistenti in:

- scavo preordinato alla posa di una tubazione in PVC corrugato di diametro pari 150 mm (*il personale presente addetto alle lavorazioni ha dichiarato che trattasi di tubazione di smaltimento reflui domestici*) di sviluppo complessivo di circa 135,00 metri lineari, larghezza 130 centimetri (variabile), profondità media (variabile) dai 30 ai 60 cm, con abbassamento in prossimità del pozzetto esistente posto lungo la strada carrabile sino a metri 180 di profondità.

Considerato che tali lavori non risultano ricompresi nella suddetta SCIA e che per gli stessi non risultano pervenute richieste di autorizzazione o formazione di titoli abilitativi al momento del sopralluogo.

Dato atto che tali lavori non sono ricompresi tra quelli dell'art. 6 del d.P.R. 380/2001 (Attività edilizia libera)

Dato atto che l'area risulta sopposta a vincolo idrogeologico ai sensi e per gli effetti della L.R. 45/89 e soggetta a vincolo paesaggistico di cui al D.lgs 42/2004 art. 136 comma 1 lett. d) ed art. 142, comma 1 lett. c);

Vista la Circolare n. 3/AMB pdf del 31.8.2018 (e Appendice alla Circolare) in merito alle autorizzazioni sul vincolo idrogeologico, in particolare il punto 7.3 (condotte interrato) che si riporta:

.....Quando viceversa una parte della condotta per lunghezze non trascurabili o comunque superiori ai 100 metri viene posata fuori strada, la suddivisione della competenza tra Regione e comune avviene in funzione dell'area interessata dai lavori, stabilendo, per tutte le condotte interrate di diametro inferiore al metro, una larghezza convenzionale della superficie modificata pari a metri 2,00, ed un volume convenzionale di scavo pari a un metro cubo per un metro di sviluppo, fatto salvo sezioni con diametri maggiori al metro, per le quali il computo dei volumi e delle aree va calcolato sulla base del progetto.....

- dato atto che urbanisticamente l'area è classificata come ART. 57 - SP/1 - SP/2 - AREE PER ATTREZZATURE DI PUBBLICA UTILITA' E VERDE PUBBLICO ATTREZZATO delle NTDA vigenti.

- dato atto che l'area risulta di proprietà/nella disponibilità di (...) trattandosi delle medesime aree oggetto di trasformazione previste dalla SCIA pratica edilizia n. 2768/SCIA/2018 pervenuta a prot. comunale in data 16.11.2018 al n. 5852, oltre al mappale n.147 di proprietà (...).

Visto l'art. 27 comma 3 del d.P.R. 380/2001 che prescrive *“Ferma rimanendo l'ipotesi prevista dal precedente comma 2, qualora sia constatata, dai competenti uffici comunali d'ufficio o su denuncia dei cittadini, l'inosservanza delle norme, prescrizioni e modalità di cui al comma 1, il dirigente o il responsabile dell'ufficio, ordina l'immediata sospensione dei lavori, che ha effetto fino all'adozione dei provvedimenti definitivi di cui ai successivi articoli, da adottare e notificare entro quarantacinque giorni dall'ordine di sospensione dei lavori. Entro i successivi quindici giorni dalla notifica il dirigente o il responsabile dell'ufficio, su ordinanza del sindaco, può procedere al sequestro del cantiere.”.*

Visto il punto 9 della richiamata Circolare n. 3/AMB pdf del 31.8.2018 che dispone:

“Quando venga accertato che sono in corso lavori eseguiti in violazione della legge o dell'autorizzazione, i lavori stessi dovranno essere immediatamente sospesi con ordinanza dell'amministrazione che ha emesso il provvedimento autorizzativo (nel caso di interventi eseguiti in difformità) o che, in base all'entità ed al tipo dell'intervento, sarebbe competente ad emetterlo (nel caso di interventi eseguiti in assenza di autorizzazione)”

Ritenuto pertanto di dover disporre la sospensione dei lavori nelle more dell'adozione del provvedimento definitivo;

Visti:

l'art. 107 del D.lgs. 267/2000;

l'art. 27 del D.P.R. 380/2001;

l'art. 133 del regolamento edilizio

ORDINA A:

1) (...)

in qualità di committente dei lavori/ titolare del titolo abilitativo;

2) (...)

in qualità di direttore dei lavori

DI SOSPENDERE

con effetto immediato dalla data di notifica della presente ordinanza, i lavori sopra descritti con riserva dei provvedimenti definitivi che saranno adottati successivamente alla presente, nei termini e nei modi prescritti dalla legge.

La presente ordinanza costituisce comunicazione di avvio di procedimento ai sensi della L. 241/1990 e succ. mod..

Copia della presente viene trasmessa al Comando della Polizia Municipale per la verifica della sua osservanza.

Contro la presente ordinanza è ammesso, nel termine di 60 giorni dalla notificazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notificazione.

Responsabile del Procedimento è geom. Michele UMERICELLI ufficio tecnico comunale di Macugnaga presso il quale potrà essere esercitato il diritto di accesso agli atti e potranno essere presentate memorie o documentazione utile al procedimento.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA
Michele UMERICELLI